

L'Unione Fa La Pizza, battuto il record della più lunga del mondo

img-4164-126d35f5

Mercoledì 18 maggio a “**L'Unione Fa La Pizza**” pizzaioli di tutto il mondo hanno superato se stessi impastando e cuocendo per più di cinque ore **la pizza più lunga del mondo**. Il giudice del **Guinness World Record** ha decretato il raggiungimento dell'obiettivo misurando una pizza napoletana lunga ben **1.853,88 metri**.

Alla manifestazione, ideata e promossa da **Pizza Village**, con il Patrocinio del Comune di Napoli e della Fondazione Univerde ed in collaborazione con l'Associazione Pizzaiuoli Napoletani, hanno [IMG_4163](#)aderito **250 pizzaiuoli italiani e stranieri** che con la loro professionalità hanno saputo interpretare la cultura e l'Arte dei Pizzaiuoli Napoletani.

L'Unione fa la pizza si pone il nobile intento di celebrare la fratellanza e l'unione tra i popoli attraverso il prodotto gastronomico italiano più famoso ed esportato al mondo. Grazie alle mani sapienti dei Maestri pizzaiuoli partecipanti, il lungomare Caracciolo è stato invaso da una pizza napoletana lunga 1.853,88 m, preparata rigorosamente nel rispetto delle linee guida del **disciplinare STG** e usando **solo ingredienti campani DOC**: 2000 kg di farina (l'unica al mondo certificata STG), 1600 kg di pomodoro, 2000 kg di fiordilatte, 200 litri di olio e 30 kg di basilico.

[IMG_4159](#)Al termine della performance, la pizza è stata offerta ai presenti e grazie al coordinamento dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Napoli, è stata **donata all'Associazione Camper Onlus**, che da più di 15 anni si occupa di offrire servizi per l'integrazione a persone senza fissa dimora, a Croce Rossa Italiana e all'Associazione Chicchi di Grano. In serata le associazioni, con il coordinamento del Centro Salvatore Buglione, si sono occupate di distribuire 1 chilometro della pizza del record offrendo così un pasto caldo a chi ne ha bisogno.

Inoltre, grazie all'intervento del presidente della Fondazione UniVerde **Alfonso Pecoraro Scanio**, di Coldiretti e dell'Associazione del Piazzaiuoli Napoletani è stata ufficialmente rilanciata la **campagna #pizzaunesco**, a sostegno della candidatura dell'Arte dei Pizzaiuoli Napoletani come Patrimonio

Immateriale dell'Umanità. Valorizzazione dell'arte dei pizzaiuoli napoletani, sostegno della filiera agroalimentare campana, della cultura e delle tradizioni partenopee, questi gli obiettivi di una intensa attività di sensibilizzazione internazionale che condurrà all'annuncio del raggiungimento di un milione e mezzo di firme in occasione della prossima edizione del Napoli Pizza Village di settembre 2016.